

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato XV del D. Lgs. 81/08.



ANDREIS SEGNALETICA STRADALE S.R.L.

Via dell'Artigianato, 15
25080 PADENGHE SUL GARDA (BS)

Committente:

Appaltatore:

**LAVORI DI SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E
FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI SEGNALETIC ASTRADALE
VERTICALE**

Rev	Data di emissione
5	26.03.2019

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

INDICE

1. GENERALITÀ.....	3
2. ORGANIGRAMMA AZIENDALE	5
3. NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE	7
4. SUBAPPALTI/FORNITURE IN OPERA	7
5. PROGRAMMA DEI LAVORI	7
6. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLE AREE DI LAVORO E LAY-OUT DI CANTIERE	7
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI.....	9
8. PROCEDURE COMPLEMENTARI DI DETTAGLIO	11
9. FASI DI LAVORAZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE IN RELAZIONE AI RISCHI CONNESSI	11
10. ATTREZZATURE E MACCHINARI IMPIEGATI	22
11. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)	28
12. RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL RUMORE ED ALLE VIBRAZIONI	28
13. RISCHIO CHIMICO: AGENTI CANCEROGENI E PRODOTTI CHIMICI IMPIEGATI.....	30
14. PREVENZIONE INCENDI.....	31
15. ASSISTENZA SANITARIA E PRONTO SOCCORSO.....	32
16. GESTIONE DELLE EMERGENZE	32
17. NUMERI TELEFONICI UTILI	40
18. GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO PER L'UTENZA STRADALE.....	40
19. SEGNALETICA DI CANTIERE.....	41
20. ATTESTATI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE	41
21. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ED AUTOCERTIFICAZIONE.....	42
22. SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO	43

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

1. GENERALITÀ

1.1 IMPRESA

Ragione sociale: **ANDREIS SEGNALETICA STRADALE S.r.l.**

Sede: **Via Dell'Artigianato, 15 – Padenghe sul Garda (BS)**

Telefono:  **030/9907548**

Telefax:  **030/9907624**

E-mail: **info@andreis-segnaletica.it**

Cod. Fisc.: **01110750179** P. IVA **00602560989**

Iscrizione registro imprese R. I. BS: **01110750179**

Settore di appartenenza: **EDILIZIA**

Codice ATECO 2007: **42.11.00: INSTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA**

INPS SEDE DI BRESCIA: **MATRICOLA 1505621789**

INAIL SEDE DI BRESCIA: **MATRICOLA 34103363/54**

CAPE SEDE DI BRESCIA: **MATRICOLA 9833**

1.2 COMMITTENTE:

Ragione sociale:

Sede Legale:

1.2 APPALTANTE:

Ragione sociale:

Sede Legale:

1.3 DATI GENERALI DI CANTIERE

Natura dell'opera:

Ubicazione:

Progettista:

Responsabile Lavori:

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

2. ORGANIGRAMMA AZIENDALE

2.1 DIREZIONE

Legale Rappresentante: **Sig. Ennio Andreis – Sig.ra Manuela Franca Coghi**

2.2 FUNZIONI ESECUTIVE ED INCARICHI DELLA SICUREZZA

Responsabile tecnico di cantiere: **Sig. Fabio Andreis**

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: **Sig. Ennio Andreis**

Medico Competente: **Dott. Giordano Perus**

Addetti primo soccorso ed emergenza: **Vedi elenco**

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: **Geom. Fabrizio Facchini**

NOME E COGNOME		MANSIONI
Ennio	Andreis	Datore di Lavoro/ Direttore tecnico/Addetto primo soccorso e antincendio
Fabio	Andreis	Impiegato tecnico
Loris	Andreis	Operaio caposquadra/Preposto/Addetto primo soccorso e antincendio
Alessio	Andreis	Impiegato tecnico/Addetto primo soccorso e antincendio
Piergiuseppe	Chemel	Operaio caposquadra/Preposto/Addetto primo soccorso e antincendio
Giannino	Dolcetti	Operaio caposquadra/Preposto/Addetto primo soccorso e antincendio
Andrea	Ghioldi	Operaio caposquadra/Preposto/Addetto primo soccorso e antincendio
Pierpaolo	Guzzon	Operaio/Addetto primo soccorso e antincendio
Duric	Jurica	Operaio edile interinale
Daniele	Lonati	Operaio edile interinale
Marco	Said	Operaio edile
Avelido	Silvestri	Operaio caposquadra/Preposto/Addetto primo soccorso e antincendio
Costantin	Sovan	Operaio edile interinale
Raffaele	Spano	Operaio/Addetto primo soccorso e antincendio
Nicola	Vezzola	Operaio caposquadra/Preposto/Addetto primo soccorso e antincendio
Federico	Villani	Impiegato tecnico/Addetto primo soccorso e antincendio
Gafur	Xhemollari	Operaio edile

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

Il numero ed il nominativo degli addetti impiegati nel cantiere oggetto del presente documento, potranno essere soggetti a modifiche e/o sostituzioni in funzione delle diverse necessità dell'azienda.

2.3 TURNI DI LAVORO

Orario di lavoro: **8 ore lavorative**

MANSIONI SVOLTE IN CANTIERE:

CAPO CANTIERE (PREPOSTO)

Le mansioni del capo cantiere (preposto) sono le seguenti:

- comunicare ai lavoratori le informazioni, misure e disposizioni contenute nel presente piano ed impartire loro indicazioni ed istruzioni sulle lavorazioni da svolgere;
- far si che siano poste in atto tutte le misure necessarie per prevenire incendi nel cantiere ai fini dell'evacuazione dei lavoratori ed eventuali infortuni;
- designare gli incaricati delle misure di prevenzione incendio e lotta antincendio, evacuazione lavoratori, salvataggio, pronto soccorso, gestione dell'emergenze;
- assicurarsi dell'avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori in relazione alle operazioni da svolgere;
- controllare l'utilizzo da parte dei lavoratori dei DPI, delle macchine e attrezzature;
- eseguire le lavorazioni sotto le indicazioni della Direzione Lavori;
- effettuare le prove ed i collaudi preliminari e finali sulle lavorazioni e ne registra gli esiti;
- opera in autocontrollo sulle lavorazioni di propria competenza;
- segnala le lavorazioni svolte extra contratto;
- redige il rapportino di lavoro;

OPERAIO QUALIFICATO

Le mansioni dell'operaio qualificato sono le seguenti:

- seguire le indicazioni impartite dal caposquadra in merito alle mansioni da svolgere e le misure di sicurezza da adottare in cantiere;
- porre la massima attenzione nell'utilizzo delle attrezzature;
- indossare tutti i DPI ed indumenti ad alta visibilità forniti dall'azienda;
- eseguire i controlli sulle lavorazioni in autocontrollo;

OPERAIO COMUNE

- seguire le indicazioni impartite dal caposquadra in merito alle mansioni da svolgere e le misure di sicurezza da adottare in cantiere;
- porre la massima attenzione nell'utilizzo delle attrezzature;
- indossare tutti i DPI ed indumenti ad alta visibilità forniti dall'azienda;

IMPIEGATI TECNICI

- effettuare sopralluoghi per definire le caratteristiche delle lavorazioni;
- seguire le indicazioni impartite dal caposquadra in merito alle mansioni da svolgere e le misure di sicurezza da adottare in cantiere;
- porre la massima attenzione nell'utilizzo delle attrezzature;

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

- indossare tutti i DPI ed indumenti ad alta visibilità forniti dall'azienda;

3. NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE

I lavori assegnati consistono nella realizzazione di tracciamento della segnaletica orizzontale e verticale, pulizia e dismissione cantiere.

4. SUBAPPALTI/FORNITURE IN OPERA

La **ns/impresa** per l'esecuzione dei lavori appaltati si avvarrà della collaborazione delle seguenti Imprese e/o Lavoratori autonomi:

4.1 SUBAPPALTI ANCORA DA DEFINIRE.

La presente sezione verrà aggiornata in corso d'opera nel caso in cui saranno selezionate ulteriori ditte in subappalto.

4.2 FORNITURE IN OPERA ANCORA DA DEFINIRE.

La presente sezione verrà aggiornata in corso d'opera nel caso in cui saranno selezionate ulteriori ditte fornitrici.

Per la presenza eventuale di subappaltatori e fornitori la **ns/impresa** si attiverà nel seguente modo:

- ⇒ trasmetterà o metterà a disposizione degli stessi la documentazione per la sicurezza di riferimento;
- ⇒ raccoglierà dagli stessi i piani operativi di sicurezza, per sottoporli alla valutazione del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'opera;
- ⇒ raccoglierà l'eventuale documentazione per la sicurezza prevista per l'attuazione delle azioni di coordinamento del cantiere;
- ⇒ farà adeguare i P.O.S. alle proprie imprese in subappalto in funzione delle prescrizioni fornite dal C.S.E.

5. PROGRAMMA DEI LAVORI

Il Programma dei lavori già approntato con la D. L. è da ritenersi indicativo in quanto i tempi d'esecuzione delle diverse lavorazioni possono subire modifiche anche sensibili per semplici ragioni meteoriche ed atmosferiche.

6. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLE AREE DI LAVORO E LAY-OUT DI CANTIERE

6.1 LAY OUT

Se presenti si farà riferimento alle tavole contrattuali fornite dal Committente.

6.2 DELIMITAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

L'area di lavoro in cui opereremo verrà convenientemente evidenziata ed interdetta come da procedura operativa allegata al presente piano secondo le necessità contingenti, inoltre maggior attenzione sarà prestata in caso di contemporaneità delle lavorazioni di cantiere in presenza di

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

passanti e traffico veicolare. Nelle posizioni convenienti verranno posizionate le cartellonistiche evidenzianti la presenza di lavori in corso.

6.3 SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO ASSISTENZIALI

I servizi saranno gestiti tramite convenzione con pubblici esercizi locali.

6.4 VIABILITÀ DI MEZZI E PERSONE

Per ogni singola zona di lavoro, individueranno e segnaleranno i percorsi per il transito dei mezzi di trasporto e delle persone e questi, per quanto possibile, dovranno essere tenuti convenientemente separati.

Se necessario, verrà esposta apposita cartellonistica di sicurezza conforme ai dettami del D. Lgs. 81/08 e del D. M. 10/07/2002, disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

Le manovre dei mezzi operativi saranno regolarmente avvertite con segnalazioni luminose ed acustiche.

Inoltre tutti gli addetti esposti al traffico di veicoli indosseranno indumenti o sovraindumenti fluororifrangenti ad alta visibilità conformi alla norma EN 471 e marchiati CE.

RESTA LA FASE DI CRITICITÀ PER LA POSSIBILE PRESENZA DI TRAFFICO PEDONALE, CICLABILE E VEICOLARE A CUI SI SUPPLIRÀ CON L'OPPORTUNA PRESENZA DI CARTELLI SEGNALETICI DI PERICOLO, ATTENZIONE ED AVVISO ED EVENTUALE MANOVRATORE A MANO DI MOVIERA SE NECESSARIO.

L'azienda recepisce quanto previsto dal Decreto Interministeriale 03.04.2013, pubblicato in G.U. il 20/04/2013. Le Procedure di apposizione della segnaletica stradale, previste dall'allegato I decreto interministeriale, vengono recepite dall'azienda e le misure di sicurezza sono esplicitate nell'allegato "Istruzione sulle misure di sicurezza nel rifacimento della segnaletica stradale (IST 09.06)" del presente documento.

6.5 DEPOSITO MATERIALI E PARCHEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO PERSONALI DEGLI ADDETTI AI LAVORI

Non saranno necessari.

6.6 TRASPORTO DI MATERIALI ALL'INTERNO DEL CANTIERE

Per il trasporto dei materiali si utilizzeranno idonei mezzi di proprietà.

6.7 POSTI FISSI DI LAVORO

Non saranno necessari.

6.8 IMPIANTI DI CANTIERE

6.8.1 Impianti messi eventualmente a disposizione dal committente

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

Non saranno necessari.

6.8.2 Impianti elettrici

Non saranno necessari.

6.8.3 Impianto di messa a terra

Non saranno necessari.

6.8.4 Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche

Non saranno necessari.

6.8.5 Impianti idrici

Non saranno necessari.

6.8.6 Impianti fognari

Non saranno necessari.

6.8.7 Impianto di illuminazione

In caso di oscurità degli ambienti si farà uso di lampade portatili.

6.8.8 Impianto di ventilazione

Non saranno necessari.

6.8.9 Impianti deposito gas, carburanti e oli.

Non saranno necessari.

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI

L'organizzazione dei lavori e la valutazione dei possibili rischi ambientali intrinseci è avvenuta nel rispetto delle "Norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro" di cui al D. Lgs. 81/08 e delle altre norme di prevenzione infortuni in vigore, e sarà affidata nella sua gestione al caposquadra.

Il caposquadra di cantiere opererà nel seguente modo:

- ⇒ presenzierà costantemente all'esecuzione dei lavori;
- ⇒ si attenterà alle misure di prevenzione e di emergenza descritte nel presente documento;
- ⇒ coopererà con il Coordinatore della sicurezza, o suo incaricato, al fine di organizzare gli interventi nell'area di lavoro specifica;
- ⇒ si assicurerà che tutti i lavoratori della **ns/impresa** prima di entrare nel cantiere, siano informati sui rischi specifici propri del cantiere, su quelli dell'ambiente in cui si trovano, nonché sui rischi specifici derivanti dall'attività da loro espletata;
- ⇒ si assicurerà che siano messe in atto le protezioni e le particolari procedure antinfortunistiche necessarie al particolare tipo di attività da effettuare;
- ⇒ si assicurerà che tutti i dipendenti utilizzino costantemente e correttamente i mezzi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione in relazione ai rischi specifici a cui sono esposti;

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

- ⇒ verificherà che i macchinari e le attrezzature utilizzate nello svolgimento delle attività lavorative siano mantenute in buono stato di efficienza e di conservazione, siano effettuate le regolari manutenzioni.
- ⇒ Verificherà la corretta applicazione della Istruzione sulle misure di sicurezza nel rifacimento della segnaletica stradale allegato nr. 11 del presente documento redatta in conformità al DM 10/07/2002 e al Decreto Interministeriale 03.04.2013

7.1 GESTIONE DELLE SOSTANZE E DEI RIFIUTI

Prescrizioni generali del D.I. 22 Gennaio 2019:

Nel deposito temporaneo del Cantiere, per le materie prime e per i materiali da impiegare, dovrà essere raccolto il quantitativo strettamente necessario alle lavorazioni in corso o previste per la fase lavorativa ad immediato inizio. Le medesime disposizioni sono da applicarsi per i materiali di scarto, che dovranno essere trasferiti nel deposito del Cantiere fino al conferimento in discarica.

I depositi di materiale in cataste, pile, mucchi devono essere effettuati in modo razionale e tali da evitare crolli o cedimenti. Tutti i materiali o gli elementi prefabbricati di elevato peso e/o dimensioni, devono essere depositati in modo da impedirne il ribaltamento o l'instabilità accidentale, a causa ad esempio di urti con automezzi in manovra.

In funzione del tipo di materiale, i depositi devono essere corredati da idonee segnalazioni atte ad evidenziare gli eventuali pericoli e da appropriati sistemi di protezione contro la diffusione di agenti nocivi (polvere, fibre, vapori tossici, ecc). Quando, per particolari esigenze, i depositi devono essere installati al di fuori dell'area di accantieramento principale, la recinzione della relativa area dovrà essere realizzata mediante pannelli in rete metallica zincata alti 2,00 m con basamento in cls e dotata di rete antipolvere allo scopo di consentire l'arresto delle polveri e la proiezione di schegge o altri materiali che possono arrecare danno a cose o persone.

I materiali prodotti o raccolti giornalmente presso le aree di lavoro dovranno essere quotidianamente rimossi e deposti nell'area del cantiere generale. I rifiuti e gli scarti saranno depositati in modo ordinato e separati per tipologia di materiale e allontanati al più presto dal cantiere, presso discarica autorizzata in modo da non costituire dei depositi permanenti.

Modalità operative:

Tutte le cataste/ceste/pallet di materiale da stoccare, esclusivamente nell'area di cantiere dedicata ed indicata nelle planimetrie suindicate, saranno movimentate facendo attenzione a segnalare l'area del sollevamento e verificando, con uomo a terra, che non vi siano né mezzi né persone non autorizzate in avvicinamento.

Tutte le aree identificate con la Committenza saranno organizzate in modo da ridurre al minimo l'ingombro dello stoccaggio,, che comunque sarà sempre essere contenuto sia come altezza che come espansione. Tutti gli accatastamenti di materiale saranno organizzati in modo da evitare cadute dello stesso.

Non si prevede né la posa di depositi di olii, gas, materiali pericolosi o inquinanti: agenti combustibili (es. solventi, benzina) o inquinanti (vernice) saranno detenuti all'interno dei veicoli di cantiere, opportunamente collocati per evitare rotture anche accidentali.

Deposito di rifiuti: al momento non si prevedere la posa di cassoni di raccolta di bidoni vuoti. Data la natura esigua delle lavorazioni da svolgere e le tempistiche limitate, il personale allontanerà immediatamente i bidoni vuoti prodotti, ripulendo l'area interessata se necessario. Bidoni o altri fusti contenenti il materiale di risulta saranno stoccati sul pianale dei camion e/o degli automezzi in

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

generale e non permarranno in cantiere se non per la strettissima durata della manutenzione particolare. Il prodotto sarà riportato presso la sede aziendale e smaltito in conformità alla vigente normativa

Il personale aziendale si atterrà scrupolosamente a quanto indicato nella istruzione operativa interna IST. 09 00 – “Piano dei controlli in cantiere INTEGRATO sicurezza e ambiente - rev. 3” nonché al modulo MOD 30.01 – “ELENCO RIFIUTI” per la registrazione della tipologia di rifiuto, il trasportatore autorizzato ed il relativo smaltitore.

8. PROCEDURE COMPLEMENTARI DI DETTAGLIO

Si ritiene di avere ottemperato a tutte le richieste specifiche fatte dal Direttore dei Lavori.

9. FASI DI LAVORAZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE IN RELAZIONE AI RISCHI CONNESSI

La metodologia di valutazione del rischio utilizzata è la seguente:

<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>MOLTO BASSO</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>BASSO</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>MEDIO</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>ALTO</td> </tr> </table>		1	MOLTO BASSO	2	BASSO	3	MEDIO	4	ALTO				
		1	MOLTO BASSO										
2	BASSO												
3	MEDIO												
4	ALTO												
		LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA								
		Magnitudo											
		1	2	3	4								
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	2	3	4							
POSSIBILE		2	2	4	6	8							
PROBABILE		3	3	6	9	12							
ALTAMENTE PROBABILE		4	4	8	12	16							

La valutazione del rischio ha avuto ad oggetto la individuazione di tutti i pericoli esistenti negli ambienti e nei luoghi in cui operano gli addetti. In particolare è stata valutata la **Probabilità** di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua **Magnitudo** (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata l'**Entità del rischio (R)**, con gradualità:

M.BASSO $R \leq 2$	BASSO $3 \leq R \leq 4$	MEDIO $6 \leq R \leq 8$	ALTO $9 \leq R \leq 16$
------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

Di seguito vengono riportate le schede delle fasi operative con i conseguenti rischi e provvedimenti del caso, relative solamente alle attività eseguite dalla **ns/impresa**.

Per le attività affidate in subappalto a ditte esterne (previa autorizzazione del Committente o del Responsabile dei Lavori), non verrà allegata alcuna scheda di valutazione dei rischi, in quanto sarà compito della ditta subappaltatrice, fornire il Piano Operativo di Sicurezza relativo alle proprie competenze, ad integrazione del presente documento.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

TRASPORTO CON AUTOCARRO DI MATERIALI VARI

Rischi:

Situazione Pericolosa	Probabilità	Magnitudo	Rischio
Investimento degli operai che transitano lungo i percorsi degli automezzi durante le manovre ed in particolare nelle operazioni di retromarcia.	<input checked="" type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input checked="" type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Pericolo di urti contro ostacoli fissi e mobili durante il transito.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenanti o di segnalazione dell'automezzo.	<input checked="" type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input checked="" type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Caduta di materiale trasportato dagli autocarri sugli operai.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto

Riferimenti legislativi:

La velocità dei mezzi meccanici di trasporto deve essere regolata secondo le caratteristiche del percorso, la natura del carico le possibilità di arresto del mezzo.

Misure di prevenzione:

La velocità dei mezzi dovrà essere limitata ai valori consentiti in cantiere, procedendo a passo d'uomo nelle vicinanze di postazioni di lavoro: in tale circostanza acquista importanza la predisposizione di un'opportuna segnaletica.

E' vietato trasportare altri lavoratori sui cassoni degli autocarri.

Provvedere ad effettuare una manutenzione programmata del veicolo programmata dell'automezzo e sottoporlo a revisione periodica.

Dispositivi di protezione individuale utilizzati:

Il lavoratore/i addetti al trasporto materiale con l'autocarro dovranno essere dotati di scarpe di sicurezza.

Adempimenti normativi:

I veicoli dovranno essere sottoposti alle procedure previste presso gli uffici della Motorizzazione Civile.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Rischi:

Situazione Pericolosa	Probabilità	Magnitudo	Rischio
Lesioni dorso lombari dovute a sforzo da movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input checked="" type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Lesioni, ferite e schiacciamenti dovute a caduta di materiali durante la movimentazione manuale	<input type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input checked="" type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto

Dispositivi di protezione individuale utilizzati:

- Guanti da lavoro.
- Scarpe antinfortunistiche.

Misure di prevenzione e protezione dai rischi:

Misure riguardanti l'organizzazione del lavoro

I rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi possono essere ridotti adottando le seguenti misure organizzative:

- suddivisione del carico;
- riduzione delle distanze di sollevamento di abbassamento o di trasporto;
- miglioramento delle caratteristiche ergonomiche del posto di lavoro.

Verifiche preliminari

Prima di iniziare il trasporto dei carichi a mano, a spalla oppure con l'impiego di mezzi ausiliari si dovrà verificare sempre che sia il posto di lavoro sia le vie da percorrere siano pulite, ordinate e sgombre da materiali che possano costituire ostacolo o inciampo.

Modalità operative

Sollevando e depositando carichi pesanti occorrerà:

- tenere il tronco eretto, la schiena in posizione diritta, il peso da sollevare avvicinato al corpo, i piedi in posizione aperta e salda;
- afferrare il carico in modo sicuro;
- fare movimenti gradualmente e senza scosse;
- non compiere torsioni accentuate con la colonna vertebrale.

Non spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 25 Kg; qualsiasi movimentazione manuale dei carichi superiore a 25 Kg deve essere effettuata da due operatori o da mezzi meccanici

Idoneità dei lavoratori

I lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi sono idonei dal medico competente dell'impresa.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

UTILIZZO UTENSILI ELETTRICI

Attrezzature utilizzate:

- Attrezzature elettriche portatili.

Rischi:

Situazione Pericolosa	Probabilità	Magnitudo	Rischio
Elettrocuzione per inadatto isolamento	<input checked="" type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input checked="" type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Lesioni alle mani per contatto con gli organi lavoratori delle attrezzature elettriche portatili	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input checked="" type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Esposizione a rumore emesso dalle attrezzature durante il loro funzionamento	<input type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input checked="" type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input checked="" type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input checked="" type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto

Dispositivi di protezione individuale utilizzati:

- Guanti da lavoro;
- Scarpe antinfortunistiche.

Misure di prevenzione e protezione dai rischi:

Verifica di conformità per le apparecchiature elettriche

Le attrezzature messe a disposizione dei lavoratori sono adeguate al lavoro da svolgere. Per guasti, rotture, danneggiamenti di apparecchi elettrici e/o componentistica di natura elettrica, NON si potrà intervenire direttamente per la riparazione.

Utilizzo delle apparecchiature elettriche

Per i lavori all'aperto, ferma restando l'osservanza di tutte le altre disposizioni relative agli utensili elettrici portatili, è vietato l'uso di utensili a tensione superiore a 220 Volt verso terra: nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi, e nei lavori a contatto od entro grandi masse metalliche, è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 Volt verso terra.

Gli utensili elettrici portatili e gli apparecchi elettrici mobili devono avere un isolamento supplementare di sicurezza fra le parti interne in tensione e l'involucro metallico esterno.

Gli utensili e gli apparecchi elettrici portatili devono essere costruiti in ogni particolare a regola d'arte secondo quanto è prescritto dalle norme di buona tecnica per gli utensili e gli apparecchi di questo tipo.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

POSA IN OPERA DI CARTELLONISTICA VERTICALE

Descrizione:

Assemblaggio cartello e palo tramite staffe.

Attrezzature utilizzate:

Attrezzi d'uso comune (pinze, chiavi inglesi, avvitatori, scala portatile).

Rischi:

Situazione Pericolosa	Probabilità	Magnitudo	Rischio
Contusioni alle mani per il serraggio delle parti metalliche.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input checked="" type="checkbox"/> Altamente probabile	<input checked="" type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Tagli, contusioni e abrasioni per l'uso degli utensili.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input checked="" type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Uso della scala portatile	<input checked="" type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input checked="" type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto

Dispositivi di protezione individuale utilizzati:

- Guanti da lavoro;
- Scarpe antinfortunistiche.

Riferimenti legislativi

Coloro che operano in prossimità della delimitazione di un cantiere o che comunque sono esposti al traffico dei veicoli nello svolgimento della loro attività lavorativa devono essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti.

Tutti gli indumenti devono essere realizzati con tessuto di base fluorescente di colore arancio e con applicazione di fasce rifrangenti di colore bianco argento. In caso di interventi di breve durata può essere utilizzata una bretella realizzata con materiale sia fluorescente che rifrangente di colore arancio.

Le tipologie degli indumenti e le caratteristiche dei materiali fluorescenti, rifrangenti e fluororifrangenti sono stabilite con apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici (D.M. 9 giugno 1995).

Misure protettive:

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni. Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

SCAVI A SEZIONE OBBLIGATORIA TONDA ESEGUITI A MANO O CON MARTELLO PNEUMATICO PER IL POSIZIONAMENTO DEL CARTELLO

Descrizione:

Scavo in terreno di qualsiasi natura eseguiti a mano o con martello pneumatico per il posizionamento del cartello.

Attrezzature utilizzate:

Martello demolitore, compressore, utensili di uso comune (piccone, pala...) autocarro.

Situazione Pericolosa	Probabilità	Magnitudo	Rischio
Rischio di seppellimento del lavoratore per frana delle pareti della trincea.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input checked="" type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input checked="" type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Rischio di ferimento del lavoratore all'interno dello scavo per caduta di materiale dal ciglio.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input checked="" type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input checked="" type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Vibrazioni ad alta frequenza collegate all'uso di martello pneumatico con possibili danni all'apparato muscolare ed osseo.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input checked="" type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Presenza di rumore con raggiungimento di livelli elevati per l'uso del martello demolitore con possibili danni a carico dell'apparato uditivo.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input checked="" type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto

Dispositivi di protezione individuale utilizzati:

- Guanti da lavoro;
- Scarpe antinfortunistiche.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

POSA-INFISSIONE DI PALI DI SOSTEGNO CON L'UTILIZZO DI MACCHINA PIANTAPALI IDRAULICA

Descrizione:

Infissione o estrazione di pali dal terreno con l'utilizzo della macchina semovente pianta pali idraulico.

Attrezzature utilizzate:

PIANTAPALI IDRAULICA (TURCHI S.N.C.)

Rischi:

Situazione Pericolosa	Probabilità	Magnitudo	Rischio
Presenza di rumore e/o vibrazioni con raggiungimento di livelli elevati per l'uso della macchina	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Ustioni per contatto con le zone calde della macchina	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Tagli, contusioni e abrasioni	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input checked="" type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Schiacciamenti, colpi, urti	<input type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input checked="" type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input checked="" type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Caduta dall'alto di oggetti (testa della mazza battente in fase di sostituzione)	<input type="checkbox"/> Improbabile <input type="checkbox"/> Probabile <input checked="" type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input checked="" type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Elettrocuzione	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto

Dispositivi di protezione individuale utilizzati:

Gli addetti devono essere dotati, oltre alla normale attrezzatura, di otoprotettori, calzature di sicurezza, guanti, vestiario ad alta visibilità e casco di protezione da utilizzare durante le manutenzioni sulla mazza battente.

Misure di prevenzione e protezione dai rischi:

Al fine di garantire un utilizzo in sicurezza della macchina e lo svolgimento in sicurezza di tale fase di lavoro, Andreis s.r.l. adotta le seguenti regole procedurali:

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

REGOLE GENERALI PER LA SICUREZZA

- E' assolutamente vietato escludere le sicurezze elettriche e meccaniche; oppure smontare le protezioni previste dal costruttore per non compromettere la sicurezza, delle condizioni di utilizzo, garantita dal costruttore.
- Non permettere a personale non qualificato di adoperare o avere accesso al quadro comandi o a qualsiasi altra apparecchiatura sede di potenziale elettrico.
- Non effettuare operazioni di manutenzione o pulizia senza avere prima disinserito la chiavetta dal quadro generale.
- L'operatore addetto non deve portare alcun gioiello, adorno, anello, catena, ecc. che possano essere agganciate dalla macchina durante NESSUNA operazione di manutenzione.
- Non movimentare la macchina con antenna in posizione verticale.

REGOLE DI SICUREZZA DURANTE L'USO

- Prima di avviare il motore è necessario avere la certezza che tutti i comandi siano in posizione di riposo.
- Prima di avviare la lavorazione accertarsi che non vi siano cavi o condutture nel sottosuolo.
- Non usare il martello idraulico per operazioni di traino o per il sollevamento di carichi.
- Non usare mai le apparecchiature dell'impianto per altri usi che non siano esclusivamente quelli per i quali sono state progettate.
- Non usare mai le apparecchiature in ambienti chiusi o non sufficientemente areati, dove si potrebbero creare alte concentrazioni di gas nocivi.
- Non posizionare la macchina su terreni in pendenza o instabili
- Non posizionare la macchina in prossimità di linee elettriche aperte. Verificare di operare ad una distanza di sicurezza.
- È compito dell'operatore l'assicurarsi che non ci siano altre persone attorno alla macchina mentre questa è in funzione e di non lasciare mai la macchina in funzione senza sorveglianza.
- Non mettere in moto l'impianto se tutte le protezioni non sono state inserite. Non disinserire nessun dispositivo di sicurezza.
- Prima di iniziare le operazioni di messa in moto assicurarsi che tutti gli oggetti, utensili o ostacoli che possano disturbare le operazioni di produzione siano stati rimossi. L'operatore addetto non deve portare alcun gioiello, adorno, anello, catena, ecc. che possano essere agganciate dalla macchina durante il normale funzionamento.
- Non toccare mai, né avvicinare nessuna parte del corpo alle parti della macchina che sono in movimento.
- Durante il trasporto, l'installazione e l'utilizzo della macchina è severamente vietato permettere il transito nei pressi della macchina a persone non addestrate e/o autorizzate.

REGOLE DI SICUREZZA DURANTE LA PULIZIA

- Non effettuare nessuna operazione di pulizia/manutenzione mentre la macchina è in funzione.
 - Prima di iniziare le operazioni di pulizia/manutenzione assicurarsi che la chiavetta d'avviamento sul quadro sia stata disinserita. Non lavare i componenti elettrici con acqua o altri prodotti liquidi.
 - L'operatore addetto non deve portare alcun gioiello, adorno, anello, catena, ecc. che possano essere agganciate dalla macchina durante NESSUNA operazione di manutenzione.
- L'operatore deve indossare abbigliamento di lavoro a norme EN.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

FRESATURA LINEE ESISTENTI SUL MANTO STRADALE

Descrizione:

Fresatura del manto stradale.

Attrezzature utilizzate:

RASCHIATRICE CMC S.R.L.

Rischi:

Situazione Pericolosa	Probabilità	Magnitudo	Rischio
Presenza di rumore con raggiungimento di livelli elevati per l'uso della macchina: possibili danni a carico dell'apparato uditivo.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Lesioni alle mani per contatto con gli organi lavoratori delle attrezzature elettriche portatili	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input checked="" type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Tagli, contusioni e abrasioni per l'uso degli utensili.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input checked="" type="checkbox"/> Lieve <input type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input checked="" type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto

Dispositivi di protezione individuale utilizzati:

Gli addetti alle operazioni di fresatura del manto stradale devono essere dotati, oltre alla normale attrezzatura, di otoprotettori, maschere respiratorio, calzature di sicurezza, guanti e vestiario idoneo alle condizioni atmosferiche in cui possono imbattersi.

Riferimenti legislativi:

L'esito della valutazione del rumore e delle vibrazioni, effettuata dalla ditta ai sensi dei D.Lgs. 81/08 deve essere presente nella documentazione di cantiere.

Misure di prevenzione e protezione dai rischi:

La segnalazione e la delimitazione di cantiere verrà realizzata seguendo la procedura operativa allegata al presente piano ed in particolare in ottemperanza al disciplinare tecnico relativo alla segnalazione temporanea di cantieri mobili.

Nelle operazioni di movimento materiale con la gru dell'autocarro verificare che nelle vicinanze non ci siano linee elettriche che possano interferire con le manovre. Occorre garantire la massima visibilità dal posto di manovra e tenere a distanza di sicurezza il braccio della macchina dagli altri lavoratori. Azionare il blocco dei comandi durante le interruzioni momentanee di lavoro.

I materiali residui della levigatrice vanno depositati in appositi contenitori.

Coloro che operano in prossimità della delimitazione di un cantiere o che comunque sono esposti al traffico dei veicoli nello svolgimento della loro attività lavorativa devono essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti. Tutti gli indumenti devono essere realizzati con tessuto di base fluorescente di colore arancio con applicazione di fasce rifrangenti di colore bianco argento. In caso di interventi di breve durata può essere utilizzata una bretella realizzata con materiale sia fluorescente che rifrangente di colore arancio. Le tipologie degli indumenti e le caratteristiche dei materiali fluorescenti, rifrangenti e fluororifrangenti sono stabilite con apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici (D.M. 9 giugno 1995).

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

Riferimenti legislativi

Usare compressori provvisti di valvola di sicurezza tarata alla massima pressione di esercizio e di dispositivo che arresti automaticamente la macchina al suo raggiungimento.

Misure protettive:

I lavoratori interessati alla presente procedura esecutiva devono essere dotati della normale attrezzatura antinfortunistica ed in particolare di guanti, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, otoprotettori e mascherine antipolvere per gli addetti alla raschiatura.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

TRACCIATURA LINEE SUL MANTO STRADALE

Descrizione:

Tracciatura segnaletica orizzontale.

Attrezzature utilizzate:

Filo di nylon o corda per la tracciatura della linea da seguire, macchina traccialinee.

Rischi:

SITUAZIONE PERICOLOSA	PROBABILITÀ	MAGNITUDO	RISCHIO
Pericolo di investimento da parte degli autoveicoli che transitano al lato del cantiere	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Inalazione di polvere e gas di scarico.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Presenza di rumore e/o vibrazioni con raggiungimento di livelli elevati per l'uso della macchina traccialinee.	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto
Calore eccessivo trasmesso dall'asfalto nei mesi estivi e troppo freddo nei mesi invernali	<input type="checkbox"/> Improbabile <input checked="" type="checkbox"/> Probabile <input type="checkbox"/> Possibile <input type="checkbox"/> Altamente probabile	<input type="checkbox"/> Lieve <input checked="" type="checkbox"/> Modesta <input type="checkbox"/> Grave <input type="checkbox"/> Gravissima	<input type="checkbox"/> Molto basso <input type="checkbox"/> Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto

Dispositivi di protezione individuale utilizzati:

Gli addetti alle operazioni di tracciatura linee devono essere dotati, oltre alla normale attrezzatura, di otoprotettori, maschere respiratorie, calzature di sicurezza, guanti e vestiario idoneo alle condizioni atmosferiche in cui possono imbattersi.

Riferimenti legislativi:

Nel caso di utilizzo di utensili ed attrezzature capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'addetto, queste devono essere dotate delle soluzioni tecniche più efficaci per la protezione: in particolare si richiama la necessità che le attrezzature siano dotate di dispositivi efficaci di smorzamento dei quali deve essere controllata l'efficienza.

Misure di prevenzione

La segnalazione e la delimitazione di cantiere verrà realizzata seguendo la procedura operativa allegata al presente piano ed in particolare in ottemperanza al disciplinare tecnico relativo alla segnalazione temporanea di cantieri mobili.

Occorre garantire la massima visibilità dal posto di manovra e tenere a distanza di sicurezza i veicoli che impegnano la zona di carreggiata transitabile limitrofa al cantiere.

Nell'esecuzione del lavoro è utilizzata vernice spartitraffico e diluente che presentano rischio chimico moderato come descritto nella Valutazione dei Rischi da agenti chimici. I lavoratori sono stati informati dei risultati della valutazione del rischio chimico ed in particolare in relazione a:

- Misure adottate per ridurre il rischio
- Misure igieniche

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

- Indumenti di protezione

- Misure da adottare in caso di contatto con sostanze pericolose

Le sostanze utilizzate sono corredate da scheda di sicurezza presente sul cantiere.

Le sostanze tossiche, caustiche, nocive specie se allo stato liquido e/o facilmente volatili, devono essere custodite, salvo che al momento dell'uso, in recipienti ben chiusi, di idonea robustezza, fatti con materiale adatto sulla base del contenuto e regolarmente etichettati e non devono essere accumulati nei locali di lavoro in quantità superiori a quella strettamente necessaria per le lavorazioni.

10. ATTREZZATURE E MACCHINARI IMPIEGATI

10.1 MACCHINE ED ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELLA NS/IMPRESA

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	CMC
MODELLO	
MATRICOLA	10430

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	CMC
MODELLO	L 240
MATRICOLA	ISPELS CO2373/89

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	ARLES
MATRICOLA	11187

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	SEMOVENTE
MATRICOLA	00319 TARGA AHA311

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	L40
MATRICOLA	1234

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	L250DR
MATRICOLA	1115

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	L50
MATRICOLA	1294

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	L50
MATRICOLA	1405

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	L50
MATRICOLA	1406

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	L50
MATRICOLA	1407

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	L50
MATRICOLA	1408

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	AR30
MATRICOLA	1258

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	GUBELA
MODELLO	
MATRICOLA	779

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	GUBELA
MODELLO	
MATRICOLA	02900

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	GUBELA
MODELLO	
MATRICOLA	0570

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	TERMAC
MODELLO	MVS 75 TR
MATRICOLA	05-61-03-01

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
COSTRUTTORE	TERMAC
MODELLO	MVS 75 TR
MATRICOLA	06-62-03-01

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
COSTRUTTORE	TERMAC
MODELLO	MVS 75 TR
MATRICOLA	09-65-03-01

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
COSTRUTTORE	TERMAC S.R.L.
MODELLO	MVS 75 TR
MATRICOLA	07-94-05-02

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
COSTRUTTORE	TERMAC S.R.L.
MODELLO	MVS 75 TR
MATRICOLA	09-96-05-02

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
COSTRUTTORE	TERMAC S.R.L.
MODELLO	MVS 75 TR
MATRICOLA	11-98-05-02

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
COSTRUTTORE	TERMAC S.R.L.
MODELLO	MVS 75 TR
MATRICOLA	01TR030702

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
COSTRUTTORE	TERMAC S.R.L.
MODELLO	MVS 75 TR
MATRICOLA	01TR040702

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
COSTRUTTORE	TERMCA
MODELLO	MVS 75 TR
MATRICOLA	01TR050702

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
COSTRUTTORE	TERMCA
MODELLO	MVS 75 TR
MATRICOLA	01TR060702

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	TERMCA
MODELLO	MVS 75 TR
MATRICOLA	01TR070702

TIPO DI ATTREZZATURA	MACCHINA TRACCIALINEE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	AR30-PRO
MATRICOLA	01925

TIPO DI ATTREZZATURA	RASCHIATRICE
CONSTRUTTORE	CMC
MODELLO	CM 300
MATRICOLA	2187918

TIPO DI ATTREZZATURA	RASCHIATRICE
CONSTRUTTORE	CMC
MODELLO	CM 300
MATRICOLA	0022

TIPO DI ATTREZZATURA	RASCHIATRICE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	CM 300
MATRICOLA	0023

TIPO DI ATTREZZATURA	RASCHIATRICE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	CM 300
MATRICOLA	0008

TIPO DI ATTREZZATURA	RASCHIATRICE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	CM 300
MATRICOLA	01934

TIPO DI ATTREZZATURA	RASCHIATRICE
CONSTRUTTORE	C.M.C.
MODELLO	CM 300
MATRICOLA	01935

TIPO DI ATTREZZATURA	FRESATRICE
CONSTRUTTORE	AMADORI PAOLO
MODELLO	SMEM 1012-06713
MATRICOLA	-----

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

TIPO DI ATTREZZATURA	PIANTAPALI IDRAULICO
COSTRUTTORE	TURCHI S.N.C.
MODELLO	P206/S ANNO COSTRUZIONE 2011
MATRICOLA	0884105062

TIPO DI ATTREZZATURA	PIANTAPALI CINGOLATO
COSTRUTTORE	ORTECO S.A.S.
MODELLO	MOD. C30 COMPLETO DI BTP 600J S/N 23314
MATRICOLA	23092

VEICOLI	MODELLO	TARGA
APE	PIAGGIO	AK 53713
APE	PIAGGIO	CJ73102
APE	PIAGGIO	CJ73103
APE	PIAGGIO	DM77707
APE	PIAGGIO	BJ 22722
APE	PIAGGIO	DW88272
APE	PIAGGIO	CM47038
AUTOCARRI	MERCEDES	DA451NC
AUTOCARRI	MERCEDES SPRINTER	CN060HF
AUTOCARRO	FIAT DAILY	DV273RG
AUTOCARRO	FIAT DAILY	FT627HP
AUTOCARRO	MERCEDES SPRINTER	FT487GZ
FURGONI	MERCEDES SPRINTER	FS769PY
FURGONI	FIAT DAILY	EP556KG
FURGONI	FIAT DUCATO	EZ900YL
FURGONI	FIAT DUCATO MAXI	FF459EY
FURGONI	FIAT DUCATO MAXI CABINATO	FJ377CN
CARRELLO		AA95426
CARRELLO		AB69269
CARRELLO		AC22742
CARRELLO		AD35843
CARRELLO FIG. 401		AD30252
CARRELLO		AE75699
CARRELLO		XA042EM
CARRELLO		XA479JT
CARRELLO		XA 136 KJ
CARRELLO		XA448LB

UTENSILERIA VARIA	Scala, pinza, chiave inglese scala, cacciaviti
-------------------	--

Tutti i macchinari sopra elencati potranno essere impiegati in cantiere, essi sono costantemente verificati nella loro conformità alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ad esse applicabili, secondo i criteri previsti dalle norme in vigore e dalla Direttiva Macchine.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

10.2 ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE

Nessuna

10.3 MACCHINE DA NOLEGGIARE A CALDO A CURA DELLA NS/IMPRESA (CON ADDETTO)

Attualmente non previste se necessario verrà richiesta l'autorizzazione alla stazione appaltante

10.4 MACCHINE DA NOLEGGIARE A FREDDO A CURA DELLA NS/IMPRESA (SENZA ADDETTO)

Attualmente non previste se necessario verrà richiesta l'autorizzazione alla stazione appaltante

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

11. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)

Tutti i dipendenti della **ns/impresa** avranno un abbigliamento consono all'ambiente di lavoro.

In particolare in base al particolare tipo di ambiente in cui si è chiamati ad operare, ognuno sarà dotato di indumenti ad alta visibilità; saranno evitati vestitari che presentano parti svolazzanti in quanto presentano rischi di impigliamento in parti fisse o in organi in movimento.

Tale precauzione sarà estesa anche ad altri oggetti personali come collane, anelli, bracciali, ecc.

I dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione a tutti i dipendenti chiamati ad intervenire nello svolgimento dei lavori in ordine sono:

- scarpe antinfortunistiche tipo S3 EN 344;
- mascherina di protezione delle vie respiratorie con filtro FFP2 EN 10720 mod. 9922;
- maschera di protezione delle vie respiratorie con filtro FF A 1P2 mod. 3M 4251PT EN 10720 EN 143/136;
- guanti di protezione da tagli e abrasioni EN 388;
- guanti antivibrazione EN 10819;
- guanti resistenti ad agenti chimici EN 374;
- elmetto di protezione EN 397;
- otoprotettori (earcaps/o tappi auricolari) EN 352;
- indumenti fluorescenti e rifrangenti di classe 2 e 3 EN 471

I DPI sopra indicati rispondono alle relative norme di omologazione e risultano regolarmente verificati come prescritto dalla ditta costruttrice.

All'interno dell'azienda si usa un verbale di consegna, con firma di ricevuta dei dipendenti, dell'avvenuta consegna dei DPI.

Inoltre tutti i lavoratori sono stati istruiti sull'obbligo di indossare i DPI e di avvertire il responsabile di cantiere nel caso che questi presentino delle anomalie in seguito all'utilizzo.

12. RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL RUMORE ED ALLE VIBRAZIONI

12.1 Rischio di esposizione al rumore.

Il datore di lavoro ha provveduto alla esecuzione di una indagine fonometrica destinata ad accertare i livelli di esposizione dei lavoratori. I risultati ottenuti sono qui di seguito riportati:

Mansione	$L_{EX} \pm \epsilon$ [dB(A)]	L_{picco} [dB(C)]
SOCIO LAVORANTE	$88,7 \pm 1,2$	133,00
CAPOSQUADRA	$85,7 \pm 1,2$	122,00
OPERAIO SEGNALETICA	$85,7 \pm 1,2$	122,00
APPRENDISTA	$85,7 \pm 1,2$	122,00

* L'ESPOSIZIONE QUOTIDIANA INDICATA PRESUPPONE L'UTILIZZO DEGLI OTOPROTETTORI.

Descrizione del rischio	Probabilità	Magnitudo	Entità del Rischio
Rumore – addetto cantieri esterni.	Possibile	Grave	MEDIO

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

Sono interessati all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dal Titolo VIII – Capo II "Protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore durante il lavoro" del Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008, in quanto i livelli di esposizione personale settimanale risultano maggiori del Valore massimo di azione di 85 dB(A) i seguenti lavoratori :

Operaio addetto operazioni di installazione segnaletica verticale e orizzontale

INTERAZIONI FRA RUMORE E SEGNALI DI AVVERTIMENTO O ALTRI SUONI

I segnali di avvertimenti afferenti il segnale di evacuazione o gli allarmi legati agli impianti e/o macchinari sono udibili dal personale anche in presenza dei livelli sonori misurati e laddove tali segnali siano poco distinguibili a causa del rumore di fondo si provvederà a integrarli con opportuni segnali visivi integrativi (es. lampeggianti).

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Poiché sono presenti lavoratori esposti a livelli sonori superiori a 85 dB(A), per ridurre il rischio da esposizione a rumore saranno attuate le seguenti misure tecniche, organizzative e procedurali:

- Turnazione del personale addetto alle operazioni più rumorose
- Scelta di adeguate attrezzature di lavoro, per le quali sono previsti programmi di manutenzione appropriati e le specifiche attività informative/formative.
- Introduzione del criterio di rumorosità fra quelli determinanti nella scelta dei nuovi macchinari

Sulla scorta dei risultati della presente valutazione si è inoltre provveduto a verificare l'eventuale esistenza di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore, anche in funzione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro.

Si è verificata l'organizzazione del lavoro stesso, attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo.

12.2 Rischio di esposizione alle vibrazioni

Il datore di lavoro ha provveduto alla esecuzione di una indagine destinata ad accertare i livelli di esposizione a vibrazioni al sistema mano-braccio e corpo-intero dei lavoratori. I risultati ottenuti sono qui di seguito riportati:

GRUPPI OMOGENEI	Valori mano braccio (m/s ²)	Valori corpo intero (m/s ²)	Classe di rischio M. B.	Classe di rischio C. I.
CAPOSQUADRA	3,34	0,94	1	1
OPERAIO	3,34	0,94	1	1
GEOMETRA	-	0,1	-	0

Classe di rischio/Fascia di esposizione Mano Braccio:

- 0) Esposizione personale inferiore a 2,5 m/s²;
- 1) Esposizione personale compresa tra 2,5 e 5,0 m/s²;
- 2) Esposizione personale superiore a 5,0 m/s².

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

Classe di rischio/Fascia di esposizione Corpo Intero:

- 0) Esposizione personale inferiore a 0,5 m/s²;
- 1) Esposizione personale compresa tra 0,5 e 1,15 m/s²;
- 2) Esposizione personale superiore a 1,15 m/s².

Descrizione del rischio	Probabilità	Magnitudo	Entità del Rischio
Vibrazioni impiegato e operaio	Improbabile	Grave	BASSO
Vibrazioni operaio caposquadra	Possibile	Grave	MEDIO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per ridurre il rischio da esposizione a vibrazioni saranno attuate le seguenti misure tecniche, organizzative e procedurali:

- Turnazione del personale addetto alle operazioni con vibrazioni meccaniche
- Scelta di adeguate attrezzature di lavoro, per le quali sono previsti programmi di manutenzione appropriati
- l'adeguata informazione e formazione dei lavoratori sull'uso corretto e sicuro delle attrezzature di lavoro e dei DPI, in modo da ridurre al minimo la loro esposizione a vibrazioni meccaniche
- la fornitura di attrezzature accessorie per ridurre i rischi di lesioni provocate dalle vibrazioni, quali sedili che attenuano efficacemente le vibrazioni trasmesse al corpo intero e maniglie o guanti che attenuano la vibrazione trasmessa al sistema mano-braccio
- la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione
- la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti

13. RISCHIO CHIMICO: AGENTI CANCEROGENI E PRODOTTI CHIMICI IMPIEGATI

A fronte del D.Lgs. 81/08 riguardante la corretta manipolazione di prodotti chimici si è provveduto alla raccolta delle schede di sicurezza dei vari prodotti che l'Azienda impiega nei propri cantieri in modo da determinare i soggetti coinvolti ed i tipi di rischio che ne possono derivare dall'utilizzo. La raccolta di tutte le schede di sicurezza delle varie sostanze utilizzate dall'Azienda è sempre disponibile in cantiere, a disposizione degli utilizzatori.

Nel caso si rendesse necessario utilizzare nuovi prodotti, oltre ad approntare tutte le procedure del caso per la sicurezza dei lavoratori, verranno trasmesse le relative schede di sicurezza in cantiere e le stesse integreranno la documentazione.

Esiti della valutazione rischio chimico ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 art. 223 Titolo IX capo I protezione da agenti chimici pericolosi:

MANSIONE	ESPOSIZIONE A SOSTANZE PERICOLOSE
Caposquadra	Esposto a sostanze pericolose, polveri vari e gas di scarico autoveicoli
Operaio addetto rifacimento e installazione segnaletica	Esposto a sostanze pericolose, polveri vari e gas di scarico autoveicoli

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

MANSIONE	Rischio per la salute	Rischio per la sicurezza
Caposquadra	RILEVANTE	NON BASSO
Operaio addetto rifacimento e installazione segnaletica	RILEVANTE	NON BASSO

Definizione delle misure preventive: ogni qualvolta sarà necessario l'utilizzo di sostanze chimiche che provocano la formazione di vapori tossici doteremo le maestranze dell'equipaggiamento idoneo (guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute ecc.) e faremo assoluto divieto di fumare. Prima dell'impiego della specifica sostanza consultiamo l'etichettatura riportata sul contenitore e le istruzioni per l'uso, al fine di applicare le misure di sicurezza più opportune, oltre alla scheda di sicurezza che richiediamo sempre al fornitore di materiale.

Tutti i lavoratori addetti saranno comunque adeguatamente informati e formati sulle modalità di deposito e di impiego delle sostanze, sui rischi per la salute connessi, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure anche di pronto soccorso da adottare in caso di emergenza. Al termine delle lavorazioni sarà prestata una particolare attenzione alle modalità di smaltimento degli eventuali residui della lavorazione (tipo contenitori usati). Inoltre durante le piccole opere di demolizione e rimozione, se pur di piccola entità, e durante le lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta, la produzione e/o la diffusione delle polveri verrà ridotta al minimo bagnando periodicamente le superfici d'intervento e il suolo, se l'effetto della bagnatura non provocherà danni alla struttura o, in alternativa, in situazioni di lavoro disagiati, faremo uso di mascherine antipolvere. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, saranno sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

E' stata attivata la sorveglianza sanitaria con il Medico Competente aziendale.

14. PREVENZIONE INCENDI

Preso atto che in alcuni ambienti in cui si è chiamati ad operare e in particolare in alcune aree esiste il divieto di fumare e/o usare fiamme libere in relazione al pericolo d'incendio, tutti i dipendenti sono stati edotti su tale divieto e pertanto adotteranno comportamenti coerenti con tale disposto

Organizzativamente saranno adottate particolari precauzioni come:

- ⇒ evitare l'accumulo di materiale combustibile, quali cartone ed altro materiale di imballo nei luoghi di lavoro e procedere alla rimozione frequente degli stessi;
- ⇒ gli stracci unti di prodotti facilmente infiammabili devono essere riposti in appositi contenitori metallici;
- ⇒ non bloccare transiti, vie di circolazione e non depositare materiale o attrezzature in prossimità di uscite di emergenza e porte;
- ⇒ non depositare materiale in prossimità di estintori, idranti colonnine dei V.V.F., impianti automatici, ecc.;
- ⇒ impiegare sempre appropriati prodotti antincendio ed estinguenti in funzione della tipologia dell'incendio;
- ⇒ utilizzo di attrezzature e macchinari che non siano causa di inneschi di incendi;
- ⇒ utilizzo di particolari soluzioni per evitare l'uso di saldature elettriche e/o taglio ossiacetilenico, la dove necessario;
- ⇒ mantenere sempre ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

A tutti i lavoratori sono state impartite le necessarie informazioni sulle possibili situazioni di rischio insite nelle lavorazioni e sul corretto utilizzo degli estintori, nonché è stato raccomandato che il Responsabile di cantiere venga avvisato di qualsiasi utilizzo, anche parziale, di tali dispositivi.

Le imprese in subappalto provvederanno loro stesse a fornire idonei estintori sui luoghi di lavorazione.

15. ASSISTENZA SANITARIA E PRONTO SOCCORSO

Tutti i lavoratori sono sottoposti, con la periodicità individuata dalle norme sull'igiene del lavoro, gli accertamenti sanitari preventivi e periodici obbligatori in relazione alla loro esposizione a rischi specifici. Per la disinfezione di piccole ferite ed interventi relativamente modesti, ogni squadra operativa ha in dotazione una cassetta di pronto soccorso con i presidi sanitari previsti dal D.Lgs. 388/2003 e dal D.Lgs. 81/08.

Per eventuale intervento in seguito a grave infortunio, si farà riferimento alle strutture ospedaliere con posto di pronto soccorso permanente.

16. GESTIONE DELLE EMERGENZE

ANDREIS ha implementato il proprio piano di gestione delle emergenze che contempla, oltre alla sede aziendale, l'attività sui cantieri.

Tale piano, divulgato ai lavoratori, viene riportato come estratto nei paragrafi successivi. Gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni in esso contenute:

16.1. PREMessa

Il Piano ha lo scopo di indicare a tutti i lavoratori impiegati il comportamento da seguire per fronteggiare le situazioni di emergenza durante l'attività di cantiere svolta all'esterno dei locali ANDREIS, a prescindere dalla presenza o meno di traffico veicolare.

RICORDARE CHE:

Per **EMERGENZA** si intende ogni condizione di insicurezza, derivante da guasti, incidenti o calamità, tali da costituire, direttamente o indirettamente, pericolo per le persone o le cose.

È quindi obbligo di tutti:

- segnalare ogni situazione di pericolo
- agire secondo le disposizioni previste o impartite per l'occasione
- ricordare che solo chi ha mansioni specifiche, assegnate per i casi di emergenza, deve partecipare attivamente agli interventi. Tutti gli altri devono attenersi alle disposizioni generali e soprattutto **MANTENERE LA CALMA**. Il panico causa spesso più danni di quanti ne possano derivare dall'emergenza in atto.

16.2. IL CAPOSQUADRA

Ogni squadra di cantiere ha all'interno uno o più capisquadra (preposti di cantiere) che, in quanto responsabili dell'operato dei lavoratori sono incaricati anche della corretta gestione dell'Emergenza, con le seguenti funzioni:

- Individuare la natura dell'emergenza e la necessità di attivare la squadra di emergenza di cantiere.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

- Provvedere all'incolumità di tutte le persone afferenti alla propria area, **anche se esterne al cantiere.**
- Individuare un collega che, in caso di bisogno, possa accompagnare tutti gli altri lavoratori presso un punto di ritrovo, **lontano dal cantiere ed in condizioni di sicurezza.**
- Controllare che non ci siano persone nel cantiere che possano non avere avvertito i segnali di emergenza (a causa del traffico veicolare o dell'uso di DPI antirumore, ecc...)
- Informare il Direttore Tecnico presso ANDREIS dell'accaduto.
- Provvedere direttamente ad informare sull'accaduto, al loro arrivo, i servizi esterni intervenuti.
- Compilare, terminata l'emergenza, un rapportino al Coordinatore dell'Emergenza sull'accaduto (DIRETTORE TECNICO).

16.3. LA SQUADRA DI EMERGENZA

La squadra di emergenza è composta dagli **Addetti al Primo Soccorso** e dagli **Addetti Antincendio**; i nominativi sono indicati nel POS (Piano Operativo di Sicurezza) da custodire in cantiere, anche sui mezzi mobili.

In caso di emergenza la Squadra deve immediatamente attivarsi e in particolare deve:

- Valutare l'entità dell'evento
- Avvisare immediatamente non solo i soccorsi pubblici (ambulanza, Vigili del Fuoco) ma anche, se del caso, i servizi di polizia (Carabinieri) per garantire la gestione del traffico veicolare.
- Tenere sgombra la via di accesso ai soccorsi e indicare loro il luogo dell'incidente.
- Fornire ai soccorsi tutte le informazioni utili per un rapido intervento
- Coordinare le azioni di esodo del personale dal cantiere, aiutando il recupero di eventuali persone infortunate o esposte a particolari rischi.

In particolare gli **Addetti alla Prevenzione Incendi** dovranno:

- Qualora il principio di incendio sia localizzato e facilmente domabile, intervenire sul focolaio con i mezzi a disposizione senza mettere a repentaglio la propria incolumità.

Gli Addetti al Primo Soccorso dovranno:

- Accertarsi delle condizioni di salute dell'infortunato in modo da fornire agli Enti di Soccorso tutte le informazioni utili possibili
- Assistere l'infortunato fino all'arrivo dei Soccorsi, mettendo in sicurezza l'area di cantiere senza mettere a repentaglio la propria incolumità, soprattutto in caso di traffico veicolare
- Prestare le prime cure agli infortunati conformemente alla formazione ricevuta e senza mettere a repentaglio l'incolumità dell'infortunato.

16.4. SCENARI INCIDENTALI

Oververo, come comportarsi in caso di:

Terremoto

1. Mantenere la calma e non farsi prendere dal panico.
2. Interrompere subito ogni attività avendo cura di fermare le macchine sulle quali si sta operando.
3. Poiché si è all'esterno, allontanarsi da pali, portali, impalcati e strutture che potrebbero cadere.
4. Allontanarsi da muri ed altre strutture murarie o da linee elettriche aeree.
5. Se si opera su un ponte, su un cavalcavia o su una struttura sopraelevata, allontanarsi immediatamente.
6. Non perdere tempo a raccogliere oggetti ed effetti personali; evacuare il cantiere in fretta ma guardando sempre dove si cammina.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

- Una volta radunati, attendere eventuali disposizioni da parte del proprio Responsabile per l'Emergenza o del Coordinatore dell'Emergenza.

Incendio

CHIUNQUE noti un principio di incendio deve:

- Allertare la squadra antincendio, che interviene direttamente solo se si tratta di incendio di piccole dimensioni, mantenendosi a distanza di sicurezza.
- Mantenere la calma
- Non agire di propria iniziativa e seguire le istruzioni del Capocantiere o di uno qualunque dei membri della Squadra antincendio.
- Impedire l'accesso a tutti coloro che non sono addetti all'emergenza (personale esterno al cantiere, dipendenti di altre imprese).
- Spegnere apparecchiature e macchine (inclusi i mezzi di trasporto), chiudere le valvole di eventuali bombole di gas nelle vicinanze e possibilmente allontanando dall'area in emergenza le bombole stesse, rimuovere i prodotti chimici presenti in prossimità, se l'incendio permette di agire in sicurezza.
- Se viene dato il segnale di evacuazione da parte del Capocantiere o della Squadra Antincendio, ALLONTANARSI DAL LUOGO DELL'EMERGENZA E PORTARSI VERSO IL PUNTO DI RITROVO.
- Una volta radunati, attendere eventuali disposizioni da parte del Capocantiere.

Istruzioni per la Squadra Antincendio:

- Recarsi immediatamente nell'area in emergenza con i dispositivi di protezione individuale in dotazione. In caso di incendio non gestibile, avvisare immediatamente i Vigili del Fuoco (115)
- Usare tempestivamente ed accortamente i mezzi e le risorse disponibili per l'estinzione degli incendi, in conformità alla propria formazione; **non tentare di estinguere incendi di proporzioni eccessive** per la portata degli estintori.
- Agire di supporto ai Vigili del Fuoco solo su loro diretta richiesta.**
- Collaborare all'evacuazione delle persone in difficoltà o in pericolo (disabili, visitatori, etc.); la sicurezza delle persone è la PRIMA PRIORITÀ.
- In caso di evacuazione indirizzare il personale, facendolo affluire ordinatamente verso le uscite del cantiere, assicurandosi che tutti gli interessati abbiano abbandonato l'area.
- Collaborare per facilitare il flusso dei mezzi di emergenza, guidando gli addetti e mantenendo libere le vie di circolazione;

Tromba d'aria

In caso di calamità naturale di tipo atmosferico (tromba d'aria), CHIUNQUE deve:

- Mantenere la calma e non farsi prendere dal panico.
- Interrompere ogni attività avendo cura di fermare gli impianti e le macchine sulle quali si sta operando.
- Ripararsi nei luoghi più sicuri rappresentati da muri o pilastri portanti, angoli.
- Non sostare presso strutture che potrebbero cadere
- Nel caso ci si trovi all'aperto, NON rimanere in zone scoperte ed allontanarsi il più possibile dalle linee elettriche aeree.
- Attendere eventuali disposizioni da parte del Responsabile dell'Emergenza o del Coordinatore dell'Emergenza.

Infortunio sul lavoro

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

CHIUNQUE assista ad un infortunio deve:

1. Mantenere la calma e, se cosciente, tranquillizzare l'infortunato.
2. Avvertire immediatamente il Responsabile dell'emergenza del proprio piano.
3. Se non si riesce a contattare il proprio responsabile, allertare direttamente la squadra di Primo Soccorso.
4. **NON SOTTOVALUTARE MAI UN INFORTUNIO. NON TUTTI I DANNI FISICI SONO VISIBILI DALL'ESTERNO.**
5. Spegnerle tutte le macchine nelle vicinanze dell'infortunato, siano esse coinvolte con l'infortunio stesso o meno.
6. Non agire di propria iniziativa, non muovere l'infortunato e seguire le istruzioni del Responsabile dell'emergenza o di uno qualunque dei membri della Squadra di Primo Soccorso.
7. In caso di infortunio multiplo, se viene dato il segnale di evacuazione da parte del Responsabile dell'emergenza, del Coordinatore o della Squadra di Primo Soccorso per permettere un più agevole compito ai soccorritori, USCIRE DALL'EDIFICIO E PORTARSI VERSO IL PUNTO DI RITROVO.
8. Una volta radunati, attendere eventuali disposizioni da parte del proprio Responsabile per l'Emergenza o del Coordinatore dell'Emergenza.
9. Tenersi a disposizione del Coordinatore per l'Emergenza per la ricostruzione di quanto accaduto.

Istruzioni per la Squadra di Primo Soccorso:

1. Recarsi immediatamente nell'area in emergenza con i dispositivi di protezione individuale in dotazione. In caso di infortunio non gestibile, avvisare immediatamente il Pronto Soccorso (118)
2. Prestare primo soccorso all'infortunato conformemente alla propria formazione; non tentare praticare alcuna manovra sull'infortunato se non in condizioni di reale pericolo per la sua sopravvivenza. Agire sempre in supporto ai soccorsi esterni.
3. Allontanare le persone non coinvolte per permettere un più agevole soccorso all'infortunato da parte dei colleghi addetti o dei soccorritori esterni.

Fughe di gas

CHIUNQUE percepisca una fuoriuscita di gas tramite avvistamento della fiamma o percezione dell'odore deve:

1. Disabilitare immediatamente tutte le utenze e le macchine.
2. Intervenire direttamente sulla valvola di intercettazione del circuito interessato dalla perdita, se presente.
3. Avvertire immediatamente il Capocantiere.
4. In caso di perdita consistente di gas, se viene dato il segnale di evacuazione da parte del Responsabile dell'emergenza EVACUARE IL CANTIERE E PORTARSI VERSO IL PUNTO DI RITROVO.
5. Una volta radunati, attendere eventuali disposizioni da parte del proprio Responsabile per l'Emergenza o del Coordinatore dell'Emergenza.
6. Tenersi a disposizione del Coordinatore per l'Emergenza per la ricostruzione di quanto accaduto.

Guasto elettrico/blackout

Appena l'operatore percepisce il guasto alla macchina deve:

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

1. Interrompere immediatamente il lavoro
2. Disabilitare immediatamente la macchina
3. Se qualificato (manutentore, persona con qualifica PES/PEi), verificare la possibilità di riparare il guasto in base alle proprie conoscenze della macchina e dei suoi circuiti.
4. In caso di guasto non riparabile, avvertire il Caposquadra.

Sversamenti

Nel caso in cui un operatore rilevi la presenza di uno sversamento in atto o già avvenuto, deve:

1. Disabilitare immediatamente la macchina (es. traccialinee)
2. Avvertire il personale incaricato (se presente) di pulizia in caso di sversamento da una macchina o anche in caso di sversamento accidentale di altri liquidi per rottura di un contenitore o similari.
3. Se lo sversamento è gestibile direttamente, indossare i DPI specifici per la pulizia (guanti, occhiali, mascherina se necessario).
4. Prendere eventuali spazzole e dispositivi per la pulizia, munirsi di materiale assorbente idoneo e recarsi nella zona interessata dallo sversamento.
5. Con l'ausilio di spazzole, scope, pulitori ecc..., indirizzare il liquido presente al suolo verso un unico punto di raccolta possibilmente circoscritto e versarvi sopra il materiale assorbente.
6. Raccogliere il materiale imbevuto e chiuderlo in contenitore idoneo in attesa di smaltimento.
7. terminate le operazioni di pulizia, togliersi gli indumenti idonei, i guanti ed altro e gettarli in apposito contenitore se si tratta di DPI monouso o riporli nell'armadietto.
8. Avvertire gli incaricati di far smaltire il materiale imbevuto come rifiuto pericoloso contaminato.

Allagamenti

In caso di calamità naturale di tipo atmosferico (allagamenti), CHIUNQUE deve:

1. Mantenere la calma e non farsi prendere dal panico.
2. Interrompere ogni attività avendo cura di fermare gli impianti e le macchine sulle quali si sta operando, mediante pulsante di emergenza.
3. Ripararsi nei luoghi più sicuri rappresentati da zone sopraelevate, lontane da corsi d'acqua e caditoie pluviali.
4. Attendere eventuali disposizioni da parte del Capocantiere.

16.5. EVACUAZIONE DEL CANTIERE

All'ordine di evacuazione, tutte le persone che occupano il singolo cantiere devono:

- Lasciare il proprio posto di lavoro, in qualunque zona si trovino, in modo da raggiungere rapidamente ed ordinatamente il luogo di raccolta previsto.
- **Mai rimanere impassibili di fronte all'ordine di evacuazione. Nonostante la possibilità che si tratti di un'esercitazione o di un errore, mai incorrere nel rischio di sottovalutare l'allarme.**
- A meno che non vi siano ragioni di incolumità personale, spegnere apparecchi, macchine ed attrezzature elettriche.
- Evitare di perdere tempo per portare con sé oggetti personali (specie se ingombranti).

Ogni persona non specificamente addestrata allo scopo non deve intervenire direttamente per l'estinzione degli incendi. Un improprio uso dell'estintore, o peggio di idranti, può essere fonte di rischio ancora maggiore.

Lungo le vie di esodo

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

Ogni persona durante l'evacuazione deve:

- Seguire il percorso che conduce alla più vicina uscita dal cantiere; non utilizzare percorsi alternativi.
- A meno che non si debba prestare soccorso a persone in difficoltà, **non tornare indietro**; ciò comporta una diminuzione della capacità di deflusso verso un luogo sicuro.
- Seguire le istruzioni di evacuazione indicate dalla Squadra di Gestione delle Emergenze.
- Non correre ma procedere con passo spedito né sostare lungo il percorso.
- Non abbandonare materiali o mezzi che potrebbero intralciare i percorsi di fuga od ostacolare l'intervento della Squadra di Gestione delle Emergenze e non aggregarsi ad essa se non richiesto in modo specifico.

In caso di fumo più o meno denso (es. lavori in galleria stradale), ricordare che:

- Il fumo è irritante per gli occhi e le vie respiratorie e la sua presenza segnala una diminuzione del tenore di ossigeno necessario per la respirazione.
- Esso tende a salire. Pertanto, in prossimità del pavimento stradale, il fumo sarà meno denso e l'aria più respirabile. Per raggiungere le uscite è dunque necessario abbassarsi e raggiungere l'uscita più vicina. Un fazzoletto, meglio se bagnato, diminuisce il disagio da fumo.
- Nel caso in cui il fumo o le fiamme non permettano l'evacuazione lungo la via di esodo e si fosse costretti all'interno di un locale, chiudere la porta che separa il vano dalla via di esodo e cercare di limitare l'ingresso di fumo tamponando la parte inferiore della porta con indumenti, stracci o asciugamani. Ricordare, infatti, che una porta ben chiusa può resistere alle fiamme al fumo e al calore anche per 30 minuti.

Raccolta in luogo sicuro

- Una volta raggiunta la zona di raccolta sicura, non allontanarsi da essa se non su specifiche indicazioni da parte della Squadra di Gestione delle Emergenze o da parte di soccorritori esterni (es. Vigili del Fuoco)
- Provvedere a contarsi per valutare l'eventuale assenza di persone non evacuate.
- Nel caso in cui si riscontrasse l'assenza di qualcuno, non intervenire a meno che la situazione non lo permetta con ampio margine di sicurezza; avvertire immediatamente il Caposquadra.
- Segnalare alla Squadra di Gestione Emergenze altre eventuali anomalie (es. materiali facilmente infiammabili nelle vicinanze), ecc...

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

16.6. ISTRUZIONI DI PRONTO SOCCORSO

In caso di incendi

Mantenere la calma, rendersi conto delle condizioni del ferito prima di spostarlo o di intervenire, chiamare il medico o l'ambulanza.

Ferite semplici senza lesioni arteriose

Il soccorritore deve lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone ed asciugarle. Il materiale di medicazione deve essere conservato in luogo pulito ed asciutto. La ferita va scoperta e pulita con acqua e sapone liquido, disinfettata con un antisettico (Betadine, Citrosol, ecc.) coperta con garze sterili, fasciata con bende molli. Non usare alcool, pomate o polveri. Anche in caso di ferite semplici dopo la medicazione recarsi da un medico od in un centro di pronto soccorso.

Se la ferità è provocata da un chiodo questo va estratto se è piccolo e infisso superficialmente nel piede o nella mano; non va tolto se di grandi dimensioni, infisso profondamente o nel torace, addome o collo.

Ferite gravi con lesioni delle arterie

Tali ferite si riconoscono, per la grande perdita di sangue, dolore alla regione colpita, pallore e sudore freddo, polso frequente e debole, agitazione, perdita di conoscenza.

Ferita venosa (sangue scuro flusso regolare): porre il paziente in posizione orizzontale, elevare l'arto ferito, comprimere la ferita a valle, porre un bendaggio elastico e trasportare il ferito in ospedale.

Ferita arteriosa (sangue rosso abbondante e zampillante ad intermittenza): comprimere tra la ferita e il cuore e trasportare il ferito in ospedale.

Amputazioni: comprimere immediatamente, mettere la fascia emostatica alla radice dell'arto, tamponare il moncone con garza sterile, conservare la parte amputata in un contenitore refrigerato e portarla in ospedale per il ripianto, se possibile.

Ferite al torace profonde e soffianti: chiudere la breccia con garza, tenere il ferito in posizione semiseduta, trasportarlo in ospedale.

Ferite alla testa con frattura con e/o senza fuoriuscita di massa celebrale: non premere, comprimere con garze sterili in modo soffice trasportare il ferito in ospedale.

Lesioni agli occhi - traumi e ferite: impacco freddo più garza.

Corpi estranei: eliminarli con un batuffolo o una garza sterile, se infissi fasciare e trasportare in ospedale.

Causticazioni: sciacquare con acqua fino all'arrivo in ospedale.

Ustioni: fasciatura provvisoria se possibile con garze vaselinate e trasporto in ospedale.

Traumi: per le contusioni con ecchimosi e ematomi (la pelle resta intatta e si formano chiazze rosso livido con eventuali rigonfiamenti) applicare acqua fredda, fasciare senza stringere troppo.

Traumi alla testa: sdraiare il ferito con il capo leggermente rialzato non dare da bere.

Traumi al torace: il ferito va posto semiseduto in luogo ben aerato, slacciando gli indumenti all'addome ed al collo.

Traumi all'addome: il ferito va posto sdraiato con le ginocchia piegate, slacciare gli indumenti, massaggiare delicatamente senza dare da bere.

IN TUTTI QUESTI CASI DOPO AVER SOCCORSO IL FERITO, TRASPORTARLO IN OSPEDALE O CHIAMARE UN MEDICO.

Distorsioni

Applicare un impacco freddo, immobilizzare senza stringere troppo l'articolazione che non va sottoposta a sforzi, non massaggiare o frizionare.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

Lussazioni

Se l'osso è fuori posto, non cercare di rimetterlo a posto, immobilizzare l'arto senza forzare e procedere al trasporto in ospedale.

Fratture

Si riconoscono per il forte dolore, gonfiore e deformità dell'arto, impossibilità di compiere i normali movimenti. Allineare l'arto con dolcezza immobilizzando con stecche e trasportare il ferito in ospedale. Se la frattura è esposta si vede l'osso o è accompagnata da emorragia, quindi legare la radice dell'arto e procedere ad un trasporto rapido all'ospedale.

Lesioni alla colonna vertebrale dovute a cadute o colpi violenti alla schiena

Non cercare di alzare il ferito, lasciarlo sdraiato e chiedere se "sente gli arti" se la richiesta è negativa non muoverlo e chiamare l'ambulanza, comunque facilitare la respirazione slacciando i vestiti, coprire il ferito con coperte. Se è indispensabile spostare il ferito facendo in modo che la testa, il corpo e gli arti siano allineati, ad esempio facendo ruotare delicatamente su una barella o un asse. Trasportare il ferito con calma e cautela ponendo due sacchetti di sabbia ai lati. Nel caso di fratture complicate al bacino chiedere al ferito di non urinare, così facendo potrebbe danneggiare la vescica.

Ustioni

Pulire le parti interessate con acqua tiepida e sapone, lavare con acqua fresca per alleviare il dolore ed applicare garze vaselinate. Non tentare di togliere indumenti se risultano attaccati, non rimuovere le bolle, non applicare olio, talco o pomate, dare da bere al ferito, coprirlo se ha freddo, sdraiarlo in terra e procedere al trasporto in ospedale. Non bagnare le ferite se provocate da: acidi cloridrico HCl, nitrico HNO₃, solforico H₂SO₄, o da sodio NO. Nel caso di altre ustioni chimiche lavare abbondantemente.

Caustione da acidi

Lavare la parte con acqua e bicarbonato, anche se si tratta degli occhi.

Folgorazione

Interrompere il contatto del ferito con la sorgente di energia usando materiali non metallici ed asciutti, se non è possibile, usare le mani purché il soccorritore le abbia arrotolate in indumenti pesanti ed abbia le scarpe di gomma asciutte o appoggi i piedi su un tappeto di gomma o su tavola di legno ben asciutta. Se il paziente è cosciente e respira sdraiarlo supino; se incosciente e respira, porlo in posizione di sicurezza; se non respira praticare la respirazione artificiale; tenerlo comunque al caldo.

Soccorso di ferito privo di sensi

Se l'infortunato respira e non è cianotico porlo in posizione di sicurezza, in luogo aerato slacciandogli gli indumenti al collo, alla vita ed al torace. Nell'attesa dell'ambulanza o del medico proteggere l'infermo dal freddo, dal fumo, dall'umidità o dalla polvere e da ogni altro agente esterno, sorvegliandolo attentamente. Se l'infermo non respira o respira a fatica, praticare la respirazione artificiale.

Respirazione artificiale

Assicurarsi che non vi siano corpi esterni nel cavo orale, rovesciare indietro la testa del paziente sostenendo il collo con una mano e poggiando l'altra sulla fronte, aprire la bocca e chiudere il naso del paziente, appoggiare la propria bocca a contatto con quella del paziente e insufflare con forza aria nei polmoni. Staccarsi dalla bocca e riprendere il respiro, all'inizio ripetere rapidamente l'operazione, poi rallentare fino a circa 15 volte al minuto, continuare dandosi il cambio sino all'arrivo del medico.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

17. NUMERI TELEFONICI UTILI

	VIGILI DEL FUOCO 115
	EMERGENZA SANITARIA 118
	PUBBLICA SICUREZZA 113
	CARABINIERI 112

18. GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO PER L'UTENZA STRADALE

Le situazioni di emergenza a cui si fa riferimento (ad esempio, incidenti stradali, eventi di natura meteorologica, ostacoli che si frappongono improvvisamente sulla carreggiata) sono situazioni di pericolo per l'utenza stradale che impongono la messa in atto di procedure di segnalazione di emergenza, eseguite in condizioni di criticità, non essendo sempre possibile prevedere e programmare le risorse umane e tecnologiche necessarie per fronteggiare l'evento.

In situazioni di emergenza il segnalamento è costituito da veicoli d'intervento muniti di dispositivi luminosi supplementari lampeggianti o di pannello di passaggio obbligatorio.

Gli interventi di emergenza saranno preceduti da un adeguato presegnalamento.

Riscontrata una situazione anomala gli operatori provvedono a:

- rallentare l'andatura del veicolo di servizio, predisponendosi alle operazioni di emergenza, azionando i dispositivi supplementari a luce lampeggiante;
- posizionare il veicolo in posizione visibile agli utenti in arrivo, il più possibile sulla destra, per quanto possibile con netto anticipo rispetto all'ostacolo e, comunque, in modo da non costituire un fattore di rischio per gli utenti;
- scendere, di norma, dal veicolo di servizio, collocandosi in posizione di sicurezza sul margine destro della carreggiata e avvisare i soccorsi (es. 118, 113 o Polizia Stradale);
- preavvisare i guidatori dei veicoli sopraggiungenti con la segnaletica in dotazione, solo se si è in posizione di sicurezza;

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

- evitare di accedere alle corsie di transito per fare segnalazioni, o farle in modo improvviso e concitato con il rischio di indurre i guidatori dei veicoli sopraggiungenti ad effettuare manovre brusche e precipitose;
- proseguire nella segnalazione in attesa dell' arrivo in sito dei servizi attivati e dei soccorsi.

19. SEGNALETICA DI CANTIERE

Scopo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare l'attenzione su oggetti, macchine, situazioni, comportamenti che possono provocare rischi, fornendo in maniera facilmente ed immediatamente comprensibile le informazioni, le indicazioni, i divieti o le prescrizioni necessarie. Lo schema di posa delle varie segnaletiche è quello del:

DECRETO 10 luglio 2002 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

(Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26/9/2002- Suppl. Straordinario)

I cartelli verranno dislocati dalla **ns/impresa** ove è necessario, studiando la posizione più conveniente tenendo sempre presente la finalità dell'informazione che si vuole trasmettere.

L'azienda recepisce quanto previsto dal Decreto Interministeriale 03.04.2013, pubblicato in G.U. il 20/04/2013. Le Procedure di apposizione della segnaletica stradale, previste dall'allegato I decreto interministeriale, vengono recepite dall'azienda e le misure di sicurezza sono esplicitate nell'allegato "Istruzione sulle misure di sicurezza nel rifacimento della segnaletica stradale (IST 09.06)" del presente documento.

20. ATTESTATI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE

I lavoratori della **ns/impresa** hanno ricevuto la formazione opportuna all'atto dell'assunzione ed hanno svolto, e svolgono continuamente, incontri di formazione ed informazione ed addestramento tenuti specificatamente, in funzione delle necessità, da Tecnici del settore, da Enti formatori e dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale.

Gli addetti al servizio emergenza ed antincendio hanno frequentato un corso teorico-pratico.

Gli addetti al servizio di Primo Soccorso hanno frequentato un corso teorico-pratico.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ha frequentato un corso di 32 ore.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP) ha frequentato il corso formativo sulla sicurezza ed igiene del lavoro ed è abilitato all'incarico.

I preposti ed i lavoratori che, alla data di entrata in vigore del decreto (20 aprile 2013), operano già nel settore da almeno 12 mesi, sono esonerati dal corso di formazione base, fermo restando il corso di aggiornamento da effettuarsi entro 24 mesi dalla stessa data di entrata in vigore, ovvero entro il 20/04/2015. Attualmente tutti gli operatori impiegati in azienda nel ruolo di caposquadra/preposto e operaio addetto rifacimento e installazione segnaletica hanno un'esperienza pregressa di almeno 12 mesi.

Nel caso in cui l'azienda effettuasse nuove assunzioni nei ruoli indicati, si provvederà ad effettuare la formazione base di cui al decreto 04.03.2013.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

21. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ED AUTOCERTIFICAZIONE

Si riporta qui di seguito l'elenco della documentazione allegata:

All. 1 Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

All. 2 Copia della nomina del RLS

All. 3 Copia delle designazioni dei responsabili dell'attuazione delle misure di Pronto Soccorso e Antincendio;

All. 4 Ricevute della consegna dei DPI ai lavoratori

All. 5 Copia dei verbali degli incontri di formazione del personale interno in materia di sicurezza

All. 6 Copia attestati di formazione RSPP, RLS, addetti primo soccorso ed antincendio

All. 7 Copia Visura camerale;

All. 8 DURC;

All. 9 Copia Registro degli infortuni;

All. 10 Copia delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose utilizzate

All. 11 Istruzione sulle misure di sicurezza nel rifacimento della segnaletica stradale

All. 11 Estratto valutazione rumore

All. 12 Estratto valutazione vibrazioni

All. 13 Allegato 1 – Scheda A01;

All. 14 Decreto ministeriale del 10/07/2002.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA di ANDREIS SEGNALETICA STRADALE s.r.l.		Rev. 5
		Del 26.03.2019
Committente:	Cantiere:	

22. SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO

Modifiche ed integrazioni al presente piano potranno essere apportate in seguito a necessità derivante da varianti in corso d'opera e saranno notificate alle sotto indicate persone firmatarie. Si allegano le schede operative per lavorare in sicurezza.

Firma del datore di lavoro/RSPP

Firma RLST

I sub appaltatori della **ns/impresa** nell'accettazione del presente piano dichiarano di mettere a disposizione dei propri addetti gli stessi dispositivi di protezione indicati nel presente documento e di avere opportunamente formato ed informato i propri lavoratori.

Firme dei sub appaltatori

I lavoratori autonomi della **ns/impresa** nell'accettazione del presente dichiarano di avere a disposizione per il proprio lavoro gli stessi dispositivi di protezione indicati nel presente documento.

Firme dei lavoratori autonomi
